CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Atto N. 3332/2026

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI SECONDO ADDENDUM ALLA "CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI AD USO SCOLASTICO E L'UTILIZZO RECIPROCO DI STRUTTURE SPORTIVE" PER IL CAMPO SPORTIVO CHIAVARI, VIA DEI LERTORA CIV. 41.

In data 04/11/2026 il dirigente MARIA GIOVANNA LONATI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Premesso che:

- Comune di Chiavari e Città Metropolitana di Genova con convenzione stipulata in data 2 ottobre 2023 (rif. Prot. n. 57514/2023), avente ad oggetto la "*Gestione degli immobili adibiti ad uso scolastico e l'utilizzo reciproco di strutture sportive*", hanno disciplinato, al Titolo II, le modalità di utilizzo reciproco delle strutture sportive presenti sul territorio chiavarese;
- la suddetta convenzione disciplina, tra l'altro, l'utilizzo da parte della Città Metropolitana dell'impianto sportivo denominato "*Palazzetto dello Sport ed annessa Tensostruttura*", sito in Via per Maxena, n. 28A;
- in particolare, l'art. 7 della suddetta convenzione prevede che il Comune si impegni a riservare nel calendario annuale, dal 1° settembre di ogni anno al 15 luglio dell'anno successivo, il citato Palazzetto dello Sport;
- a seguito di convocazione (rif. Prot. n. 40725 del 07/07/2025 di Città Metropolitana) e di cui al relativo Verbale di incontro (Prot. n. 43250 del 17/07/2025 di Città Metropolitana) in data 15/07/2025 si è tenuto un incontro relativo al progetto di riqualificazione del Palazzetto dello Sport e Tensostruttura siti in località Sampierdicanne a Chiavari;
- da tale incontro è emersa l'esigenza di inibire, a decorrere dal mese di maggio 2026, qualsiasi attività all'interno del suddetto spazio sportivo, ivi compresa l'attività svolta dagli istituti scolastici afferenti alla Città Metropolitana di Genova presenti sul territorio chiavarese, per permettere l'esecuzione di lavori di efficientamento energetico e di miglioramento sismico (CIG: B7F1705101 e CUP: J27H22000840001);
- al fine di assicurare agli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana presenti sul

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

territorio chiavarese il regolare svolgimento delle attività curriculari di educazione motoria è stato individuato e proposto dal Comune di Chiavari, come temporanea sostituzione del Palazzetto dello Sport di Via per Maxena, il campo sportivo comunale sito in Via dei Lertora n. 41 ("Area Chiarella");

- con atto Dirigenziale 850/2026 è stato approvato un primo addendum alla sopra richiamata Convenzione del 2023, sottoscritto in data 14/04/2026 (prot. n. 24356/2026), relativo alla disciplina di utilizzo del campo sportivo comunale sito in Via dei Lertora n. 41 ("Area Chiarella") che già prevedeva la possibilità di concordare, sulla base delle esigenze scolastiche, la prosecuzione della fruizione dello stesso oltre la scadenza fissata nel giorno 31/10/2026;
- a seguito delle interlocuzioni intercorse, il Comune di Chiavari si è reso disponibile a mantenere riservato alla Città Metropolitana di Genova l'utilizzo del campo sportivo nelle giornate di giovedì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027;
- con verbale Prot. n. 58973/2026, sottoscritto dalle Parti in data 11/09/2026, il Comune di Chiavari ha provveduto alla consegna delle chiavi del cancello di accesso al campo sportivo comunale sito in Via dei Lertora n. 41 ("Area Chiarella"), al fine di consentire l'utilizzo dell'impianto per le attività didattiche degli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Genova per l'anno scolastico 2026/2027;

Atteso pertanto che, al fine di garantire la continuità dell'attività didattica per l'anno scolastico 2026/2027, le Parti hanno concordato di disciplinare formalmente la prosecuzione dell'utilizzo **a titolo gratuito** del campo sportivo comunale sito in Chiavari, via dei Lertora civ. 41, "Area Chiarella" nelle giornate di giovedì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027, mediante sottoscrizione di un secondo addendum;

Richiamati lo schema di addendum (All. A) e il relativo elaborato planimetrico, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale per le ulteriori condizioni stabilite;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie, in quanto l'utilizzo dell'impianto è concesso dal Comune di Chiavari a titolo gratuito;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Giovanni Calcagno, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio
Servizio Patrimonio

Considerato che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.lgs. 267/2000;
- l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

per le motivazioni in premessa specificate,

DISPONE

1) di approvare il secondo schema di addendum e il relativo elaborato planimetrico (allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - All. A) alla Convenzione per la gestione degli immobili adibiti ad uso scolastico e l'utilizzo reciproco di strutture sportive, finalizzato a disciplinare la prosecuzione dell'utilizzo da parte della Città Metropolitana di Genova del campo sportivo comunale sito in Chiavari, Via dei Lertora n. 41 ("Area Chiarella"), a partire dal 1° novembre 2026 e fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027, alle condizioni ivi previste, ferma restando la possibilità di apportare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie per una corretta formalizzazione in sede di sottoscrizione;

2) di dare mandato agli uffici competenti di svolgere gli ulteriori incombenti relativi alla stipula del contratto regolante l'uso dello spazio sportivo in oggetto.

Modalità e termini per l'impugnazione
La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'artt. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

Sottoscritta dal Dirigente
(MARIA GIOVANNA LONATI)
con firma digitale